



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it

UFFICIO SINDACALE

PROTOCOLLO: BP/II/2015/3002
OGGETTO: FINCANTIERI

Roma, 21 ottobre 2015

A

Giuseppe Bono
Amministratore Delegato Fincantieri

e p.c. Matteo Renzi
Presidente del Consiglio dei Ministri

Egregio Amministratore delegato,

Le scriviamo per manifestarLe tutta la nostra preoccupazione per la situazione che sta attraversando Fincantieri. Come Lei ben sa da mesi siamo reciprocamente impegnati in un confronto sindacale per il rinnovo del contratto di lavoro aziendale: un confronto complicato, a tratti anche aspro, ma che da parte nostra è sempre stato inteso a trovare una soluzione costruttiva che coniughi il miglioramento delle condizioni delle persone che rappresentiamo con lo sviluppo e il bene dell'azienda, che voi avete inspiegabilmente interrotto.

Alla naturale difficoltà del confronto sindacale in questi giorni sembrano però aggiungersi nuovi problemi che complicano il quadro e che - anche per la loro indeterminatezza - rischiano di rendere ancor più difficile la ricerca di una soluzione per la vertenza e il futuro industriale del gruppo. A poco più di un anno dalla sua quotazione, infatti, il Gruppo incontra pesanti difficoltà e in questi giorni il valore delle azioni sta subendo forti perdite; secondo voci non smentite Fincantieri si prepara a chiedere una ricapitalizzazione il cui esito non è affatto scontato; la crisi economica brasiliana e quella della controllata Vard rischiano di avere gravi ripercussioni sull'assetto finanziario del Gruppo.

Come potrà facilmente intuire, signor Amministratore delegato, tutte queste voci e queste notizie negative ci preoccupano e mettono i nostri rappresentati in una condizione d'incertezza che certo rende meno serena la normale attività produttiva.

In questa situazione, essendo - come rappresentanti dei lavoratori - direttamente interessati alle sorti dell'azienda, Le chiediamo di convocarci per un incontro nella speranza che si possa fare chiarezza sui recenti avvenimenti e sul futuro del Gruppo, conseguenti alle scelte da voi operate, sia per quanto riguarda la politica finanziaria e la politica industriale, sia la necessità di stemperare l'atteggiamento da "rissa" che avete adottato nel confronto sindacale, che viceversa dovrebbe vederci impegnati, ognuno per il ruolo che ha, a risolvere i problemi.

IL COORDINATORE NAZIONALE FIOM GRUPPO FINCANTIERI

Bruno Papignani